

L'Amico

2023
ANNO LXRedazione: via Castello di Regenza, 3
Tel. 0438.260832E-mail: castelloroganzuolo@libero.itwww.castelloroganzuolo.altervista.orgTelegram: t.me/CastelloRoganzuolo

N. 25 – 18/06/2023



XI Domenica del Tempo Ordinario

In quel tempo, Gesù, vedendo le folle, ne sentì compassione, perché erano stanche e sfinite come pecore che non hanno pastore.



perché non hanno pastore. La sua risposta è un dolore che lo prende alle viscere. E chiama i

dodici e lo affida loro: dovranno preservare, custodire, salvare la compassione, il compatire. Salvarlo e seminarlo nel mondo, attraverso sei azioni: predicare, guarire, risuscitare, sanare, liberare e donare. La missione è duplice: predicare e guarire la vita, o almeno prendersene cura. Proclamare che «Dio è così, si prende cura e guarisce. Dio è vicino a te, con amore» Forse ci saremmo aspettati una risposta più risolutiva al dolore delle folle, un soccorso più efficiente: perché il Signore soccorre la fragilità dell'uomo con la fragilità di altri uomini, anziché con la sua onnipotenza? Perché Lui interviene per i suoi figli, attraverso gli altri suoi figli. La risposta di Gesù alla sofferenza del mondo sono io. «Dio salva attraverso persone» (R. Guardini). «Pregate il Signore della messe perché mandi operai»... e capisco: «manda me, Signore, come operaio della compassione, raccogliitore di dolore. Manda me come lavoratore della pietà, mietitore di sofferenza; manda me, a mangiare pane di pianto con chi piange, a bere calici di lacrime con chi soffre, a lottare con tutti contro il male. Manda me, Signore, con mani che sostengono e accarezzano, con parole che fasciano il cuore». «Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date».

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi. «La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore

scandalo e bellezza: Dio non aspetta di essere riamato, intanto ama; non attende di essere ricambiato, intanto dona. Gesù è il racconto di questo Dio inedito, passione di compassione, annuncio che solo un amore senza condizioni può generare amanti senza condizioni.

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi. «La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi. «La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore

«Gesù, vedendo le folle ne sentì compassione». Tutto ciò che segue è generato dalla compassione, termine di una carica e intensità infinite: il Maestro prova dolore per il dolore del mondo, il molto dolore dell'uomo. Gesù è la compassione, il pianto di Dio fatto carne. Piangere è amare con gli occhi. «La messe è molta...» Ciò che il suo occhio guarda non è lo sterminato accampamento umano dove ha piantato la sua tenda, vede invece molti raccolti di dolore, tante messi di paure, e greggi di pecore

INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 18/06/2023

PARROCCHIA 09.30

Lunedì 19/06 S. Martino 07.30

Def.ta Gottardi Elisa in Franceschin

Def.ti fam. Bottecchia

Def.ti di una famiglia

Per le anime abbandonate

Martedì 20/06 Parrocchia 18.30

Def.to Leiballi Nilo

Def.ta Bianco Dina (ann.)

Def.ti Santantonio Giuseppe, Rosa, Enrico e Franco

Def.to Tarzariol Giacomo

Mercoledì 21/06 San Fior 17.30

San Fior di Sotto 18.30

Giovedì 22/06 S. Martino 07.30

Def.ti Lucchinetti Marino ed Emilia

Def.to Piai Angelo

Def.ti Santantonio Fioravante e Teresa

Def.ta De Rovere Laura

Def.to Tonon Antonio

Venerdì 23/06 San Fior 08.30

San Fior di Sotto 18.30

Sabato 24/06 Parrocchia 18.30

Def.to Modolo Luigino

Def.ti Gava Ottavio, Zussa Rosa e Zambon Franco

Def.ti Camerin Francesco, Giacomina, Camillo e Teresa

Def.to Zambon Pierino

Def.ti De Martin Gianni, Luigi e Marcella

Def.to Tomasella Primo

Domenica 25/06

Def.ta Cesca Graziella

Def.to Sonogo Alberico

Def.to Tonon Antonio

Def.ta suor Maria Mercede Zanette

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Dal libro dell'Èsodo (19,2-6)**II^a Lettura: **S. Paolo ai Romani (5,6-11)**Vangelo: **Secondo Matteo (9,36-10,8)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 153 (Annunceremo il tuo regno)**Offertorio** n. 82 (Guarda questa offerta)**Comunione** n. 107 (Mistero della cena)**Fine** n. 308 (Mira il tuo popolo)



Domenica 25 giugno

Il parroco rende noto che la Santa Messa delle ore 18.30 a San Fior non verrà celebrata.

Continua lo sfalcio dei Casteari



Sabato 17 giugno tempo permettendo cercheremo di portare a termine la manutenzione del verde attorno ai Casteari. Ci troviamo, dalle ore 8.00. Vi aspettiamo!



Ricordiamo l'appuntamento per venerdì **23 giugno** alle ore 20.45 nella chiesa monumentale di Castello Roganzuolo ove si terrà la **"Prima Rassegna a ricordo di Franco"**, con la partecipazione del coro **PRADEVAI** e del coro **LA SISILLA** di Montecchio Maggiore (VI).



NELL'AMBITO DEL PROGETTO CITTÀ VENETA DELLA CULTURA 2023 IL COMUNE DI SAN FIOR E L'ASSOCIAZIONE CULTURALE SUONO IN ORCHESTRA PRESENTANO:

CONCERTO AL TRAMONTO

L'Orchestra SIO presso la Pieve di Castello Roganzuolo, tra l'azzurro delle Prealpi e gli spazi aperti della pianura in un tramonto d'estate **domenica 25 giugno 2023** ore 19.00 Sagrato della Chiesa Monumentale di Castello Roganzuolo.



VIAGGIO NEL SACRO

TRA PIAVE E LIVENZA - 2023

Sulle tracce di San Giovanni Battista

Prologo

27 MAGGIO
10 GIUGNO
13 GIUGNO

Mostra fotografica, concerto e celebrazione religiosa in onore del Beato Padre Cosma Spessotto Mansùe

SABATO 24 GIUGNO

TAPPA 1 ore 17.00
Chiesa di S. Giovanni del Tempio
Tempio di Ormelle

DOMENICA 25 GIUGNO

TAPPA 2 ore 10.30
Chiesa di San Giovanni Battista
San Giovanni di Motta di Livenza

TAPPA 3 ore 16.00
Chiesa arcipretale di San Fior
San Fior

TAPPA 4 ore 17.30
Chiesa Monumentale di Castello Roganzuolo
Castello Roganzuolo - San Fior

MARTEDÌ 27 GIUGNO

TAPPA 5 ore 20.30
Duomo di San Giovanni Battista
Oderzo

con il sostegno di:

EUREKA POINT
CULTURA

Parcianello Pastore
Studio di arte e cultura
Giovanni De L. Parcanello - D. De L. Pastore



Eccoci qua, gli Amighi sono tornati!

Giugno è il nostro momento, il momento de quei de Castel!

Cari compaesani, dopo il successo dell'anno scorso, siamo orgogliosi di accogliervi anche quest'anno tra i nostri amatissimi Casteari sotto le stelle, per quattro serate tutte da vivere in compagnia tra una birra, una piadina e quattro salti!

Ancora pochi giorni e si parte...

3, 2, 1, ...

San Piero sotto le stelle!

I vostri Amighi

San Piero sotto le stelle
DAL 29 GIUGNO AL 2 LUGLIO 2023

GIO	29		M089 PARTY TIME
VEN	30		2000 Mania LE MIGLIORI HITS DAL 2000 AD OGGI
SAB	01		Piterpan Impatto RADIO PITERPAN
DOM	02		Vertical smile PARTY BAND

Castello Roganzuolo
VIA CASTELLO DI REGENZA (PRESSO PARCHEGGIO CHIESA MONUMENTALE)

IN VIAGGIO CON SAN GIOVANNI BATTISTA

Domenica 25 giugno i Custodi di Bellezza condividono e partecipano all'itinerario organizzato dall'Istituto diocesano "Beato Toniolo. Le vie dei Santi" che propone l'approfondimento culturale della figura e dell'operato di San Giovanni Battista, come espresso nelle Chiese di Tempio di Ormelle, San Giovanni di Motta di Livenza, San Fior, Castello Roganzuolo, ed infine nel Duomo di Oderzo.

Le chiese dell'opitergino - mottense unitamente al Polittico del Cima da Conegliano nella Chiesa arcipretale di San Fior ed alla decollazione del Santo affrescata da Francesco da Milano nella Chiesa monumentale di Castello Roganzuolo, costituiscono una imperdibile occasione di riflessione e di approfondimento nell'arte, nella storia e nella religiosità delle nostre terre.

Le illustrazioni saranno fornite da guide passionante e competenti, quali la dott.ssa Vanessa Saccon, la dott.ssa Maria Teresa Tolotto, il dott. Giuliano Ros, nonché i giovani studenti ed operatori culturali Sara Rodella, Federico Battistiol e Leonardo Zanchetta appartenenti all'associazione "Ad loca nostra".

Sicuri del gradimento da parte di tutti, Vi attendiamo numerosi nei tempi e nei modi indicati nella locandina qui riportata. La concomitanza con la "Città veneta della cultura 2023", titolo assegnato quest'anno dalla Regione Veneto alle "Terre Alte della Marca Trevigiana" consente di concludere al tramonto la giornata del 25 giugno, presso la Pieve di Castello Roganzuolo con l'ascolto della rinomata orchestra Sio - Suono in Orchestra.

I Custodi di Bellezza